



REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

(cofinanziato con il FESR)

ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE

Azione - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

BANDO "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI"

(linea istituita con DGR X/4292 del 6 novembre 2015 e bando approvato con Decreto n. 11814 del 23/12/2015 e s.m.i.)

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	DEFINIZIONI	2
3.	CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE	4
	3.1. <i>Normativa di riferimento</i>	4
	3.2. <i>Obblighi dei beneficiari</i>	5
	3.3. <i>Disposizioni generali per la rendicontazione delle spese</i>	7
	3.3.1. Spese ammissibili	7
	3.3.2. Criteri generali di ammissibilità delle spese	8
	3.4. <i>Variazioni</i>	10
	3.4.1 Variazioni di Partenariato.....	10
	3.4.2 Variazione di Progetto di R&S e Proroga.....	10
	3.5. <i>Modalità di rendicontazione e di erogazione delle spese</i>	10
	3.5.1 Modalità di erogazione	10
	3.5.2 Modalità di rendicontazione	13
	3.6. <i>Criteri di rendicontazione specifici delle singole voci di spesa</i>	14
	3.6.1. Personale (voce di spesa A)	14
	3.6.2 Impianti, macchinari e attrezzature (voce di spesa B)	16
	3.6.3 Ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti, servizi di consulenza (voce di spesa C)	19
	3.6.4. Altri costi di esercizio (voce di spesa d)	21
	3.6.5. Spese generali addizionali forfettarie per un importo pari a 15% delle spese di personale (voce di spesa E)	22
4.	GARANZIE.....	23
5.	MONITORAGGIO	24

1. PREMESSA

Il Dirigente della Struttura "Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico" della DG Università, Ricerca e Open Innovation, con Decreto n. 11814 del 23 dicembre 2015, parzialmente integrato con il Decreto n. 89 del 13 gennaio 2016¹, ha approvato il Bando "Linea R&S per Aggregazioni" (con scadenza prorogata al 17 marzo 2016 con Decreto n. 1760 dell'11 marzo 2016), per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3 e richiesta di Intervento Finanziario a valere sulla "Linea R&S per Aggregazioni" istituita con DGR n. X/4292 del 6 novembre 2015.

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i Soggetti beneficiari di Intervento Finanziario a valere sul Bando "Linea R&S per Aggregazioni" per la rendicontazione delle spese relative ai Progetti di R&S ed alle attività ammissibili di cui agli artt. 4 e 6 del Bando, ai fini della richiesta di erogazione dell'Intervento Finanziario concesso (finanziamento agevolato e/o contributo a fondo perduto).

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento i termini di seguito indicati avranno il significato ad essi attribuito:

- a) **"Avvio del Progetto di R&S"**: la data di quietanza della prima spesa o la data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del singolo Soggetto beneficiario (es. fattura o documento contabile equivalente e/o contratto) inerente la realizzazione del Progetto di R&S;
- b) **"Bando"**: l'avviso pubblico e relativi allegati, denominato "Linea R&S per Aggregazioni", bando per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3, in attuazione della Strategia "InnovaLombardia" (DGR n. 2448/2014) di cui al decreto 11814 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., ai fini della concessione di Interventi Finanziari a valere sulla Linea R&S per Aggregazioni;
- c) **"Intervento Finanziario"**: l'agevolazione complessiva concessa in attuazione del Bando Linea R&S per Aggregazioni: nel caso di Impresa composta da una quota a titolo di finanziamento agevolato e di una quota a titolo di contributo a fondo perduto; nel caso di Organismo di Ricerca composta esclusivamente da contributo a fondo perduto;
- d) **"Firma telematica"**: la firma digitale (*"un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici"* ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita *smart-card* rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;
- e) **"Garanzia fidejussoria"**: il Bando Linea R&S per Aggregazioni prevede due tipologie di garanzie fidejussorie:
 - la fidejussione bancaria o in alternativa fidejussione di eventuali soggetti convenzionati con Regione Lombardia per un importo corrispondente a quanto

¹ Decreto n. 89 del 13 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Parziale integrazione alla "Linea R&S per Aggregazioni: Bando per la presentazione delle domande di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle Aree di Specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) di Regione Lombardia (a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione I.1.b.1.3)", di cui al Decreto 11814/2015".

indicato nella DGR n. 3899/2015, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dalla restituzione degli importi previsti nel contratto di Intervento Finanziario per la componente di finanziamento agevolato da parte dei Partner imprese. La fidejussione rilasciata per un importo predeterminato dalla suddetta DGR rispetto alla quota di finanziamento agevolato concesso, si configura come garanzia a scalare, in quanto verrà ridotta proporzionalmente in corrispondenza dei pagamenti effettuati dal Soggetto beneficiario in conformità al piano di ammortamento;

- la fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo all'anticipazione richiesta dagli Organismi di ricerca privati;
- f) **“Gestore”**: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di soggetto Gestore del fondo Linea R&S per Aggregazioni, sulla base di uno specifico incarico (Accordo di Finanziamento) sottoscritto da parte di Finlombarda S.p.A e da parte della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- g) **“Linea”**: la Linea R&S per Aggregazioni;
- h) **“Linee Guida”**: le presenti Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili al Bando;
- i) **“Responsabile del Procedimento amministrativo”** del Bando: in base alla Legge 241/90, è il Responsabile che opera all'interno della pubblica amministrazione (Regione) cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo relativo al Bando (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico), sulla base del principio di trasparenza dell'attività amministrativa;
- j) **“Riscaduta positiva a favore del territorio lombardo di un Progetto di R&S presentato da Partenariato con Organismo di ricerca non lombardo ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”**: il Progetto di R&S, presentato da un Partenariato composto anche da Organismo di ricerca non lombardo ma localizzato nel territorio italiano (per un massimo del 15% del totale delle spese ammissibili del Progetto medesimo), in relazione al quale venga garantito che i risultati delle attività del Progetto di R&S (come per es. un prototipo) siano, a titolo esemplificativo, in comproprietà con i Partner lombardi o messi a disposizione dei Partner lombardi;
- k) **“Sede operativa”**: A) l'unità locale sita sul territorio di Regione Lombardia e risultante operativa e attiva al momento (data) della sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario (ai sensi dell'articolo 17 del Bando), in cui il Partner impresa svolga un'attività produttiva o un'offerta di servizi o B) la sede operativa dell'Organismo di Ricerca attiva in Lombardia o in Italia (ai sensi di quanto previsto all'art. 3.3 del Bando), al momento dell'erogazione e nella quale verrà realizzato il Progetto di R&S di cui all'articolo 4 (*“Progetti finanziabili”*) del Bando;
- l) **“SiAge o Sistema Informativo”**: il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando, accessibile all'indirizzo www.SiAge.regione.lombardia.it;
- m) **“Soggetto beneficiario”**: i singoli Partner, soggetti destinatari finali delle agevolazioni concesse a valere del presente Bando, ossia le PMI, Grandi Imprese, Organismi di Ricerca, ivi inclusi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che, a seguito della presentazione di un Progetto di ricerca e sviluppo (R&S), vengono ammessi all'Intervento Finanziario di cui al Bando;
- n) **“Soggetto richiedente”**: ogni PMI, Grande Impresa, Organismo di Ricerca ivi inclusi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che abbia presentato domanda di partecipazione al presente Bando in Partenariato con altri soggetti;
- o) **“Spesa effettivamente sostenuta”**: la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Soggetto beneficiario che risulti

interamente quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Soggetto beneficiario con strumento tracciabile (a titolo esemplificativo a mezzo bonifico bancario o postale, assegno, carta aziendale) e riscontrabile tramite estratto conto; per essere ammissibile, la spesa deve essere effettivamente sostenuta a partire dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di R&S stabilito ai sensi dell'articolo 5 (*"Termine di Realizzazione dei Progetti"*) del Bando;

- p) **"Termine di realizzazione del Progetto di R&S"**: la data di conclusione del Progetto di R&S entro la quale devono risultare quietanzati tutti i documenti di spesa del Progetto portati a rendiconto dai Soggetti beneficiari.

3. CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

Ai fini delle presenti Linee Guida, la rendicontazione può essere definita come il processo attraverso cui il Soggetto beneficiario attesta le spese sostenute per la realizzazione del Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario ai fini della determinazione degli importi erogabili rispetto a quelli previsti in fase di concessione dell'Intervento Finanziario.

3.1. Normativa di riferimento

Normativa comunitaria in materia di fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca Consiglio;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final.

Normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato:

- Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in

esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt. 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli artt. 25, 28 e 29);

Normativa nazionale:

- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano alla Commissione Europea, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 - CCI 2014IT16M8PA001, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei ("Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi.

Normativa regionale:

- la DGR n. 3251//2015 e s.m.i. di approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";
- la DGR n. 3297/2015 che, in attuazione della strategia Innovalombardia, ha definito il piano di attivazione degli strumenti finanziari, tra i quali la Linea R&S per Aggregazioni (di seguito, per brevità, la "Linea") a valere sull'azione I.1.b.1.3 (1.1.4 dell'AP) – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi";
- la DGR n. 4292/2015 che ha istituito nell'ambito del POR FESR 2014-2020 la "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI" ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3. e il relativo fondo e approvato i criteri applicativi;
- la D.G.R. n. 4664/2015 di semplificazione in materia di costi POR-FESR 2014-2020 che ha approvato le tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione";
- il Decreto n. 11814 del 23 dicembre 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del Bando Linea R&S per Aggregazioni;
- la comunicazione, numero SA.44041, trasmessa nel formato standardizzato da Regione Lombardia alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica, delle informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto (bando), esentata a norma del regolamento 651/2014;
- il Decreto n. 89/2016 che ha specificato la modalità di rendicontazione delle spese di personale applicata al bando che è effettuata in base al costo unitario standard orario;
- il Decreto n. 1760 dell'11 marzo 2016 di proroga al 17 marzo 2016 alle ore 15 del termine di presentazione delle domande in Fase 1 sul suddetto bando "Linea R&S per aggregazioni";
- il Decreto n.3614 del 26 aprile 2016 di riapertura temporanea della piattaforma SiAge.

3.2. Obblighi dei beneficiari

Ai fini della concessione ed erogazione dell'Intervento Finanziario, il Soggetto beneficiario è tenuto al rispetto di specifici obblighi, indicati all'art. 19 ("*Obblighi dei Soggetti beneficiari*") del Bando e integrati con lettere p) e q) con il decreto di approvazione delle presenti Linee Guida di rendicontazione, di seguito riportati:

- a) assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal Bando;
- b) assicurare che le attività previste dal Progetto di R&S vengano realizzate nei termini stabiliti all'articolo 5 ("*Termine di Realizzazione dei Progetti*") del Bando;
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità alla documentazione/atti presentati dai Partner a valere sul Bando in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati al Responsabile del procedimento ed al

Gestore e siano stati autorizzati dal Responsabile del procedimento e comunque nel pieno rispetto delle previsioni del Bando;

- d) avere una Sede operativa attiva in Lombardia al momento della sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario per i Partner imprese o al momento dell'erogazione per i Partner Organismi di ricerca (salvo la possibilità, per questi ultimi di avere una Sede operativa attiva nel territorio nazionale; L'Intervento Finanziario a favore di tali soggetti non può eccedere il limite del 15% del costo complessivo del Progetto di R&S); segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento ed al Gestore eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda;
- e) comunicare preventivamente al Responsabile del procedimento ed al Gestore, successivamente al provvedimento di concessione, eventuali successive modifiche apportate in fase di realizzazione al Progetto di R&S sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nella domanda di partecipazione ammessa a Intervento Finanziario in relazione alle quali il Responsabile del procedimento procederà a trasmettere relativa autorizzazione o diniego;
- f) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- g) fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- h) fornire una scheda di sintesi intermedia e finale del Progetto di R&S da pubblicare sul sito di Regione Lombardia e sulla piattaforma regionale Open Innovation al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo;
- i) comunicare periodicamente le informazioni richieste per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del Progetto di R&S concluso, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- j) collaborare in attività volte all'analisi dell'impatto della Linea nel suo insieme e dei risultati conseguiti dai singoli Progetti di R&S finanziati, oltre che in attività orientate alla valorizzazione dei risultati della ricerca; tali analisi si baseranno su informazioni raccolte attraverso l'attività di monitoraggio dei Progetti di R&S, l'analisi delle relazioni di Progetto di R&S ed interviste predisposte ad hoc, utili allo svolgimento delle suddette attività;
- k) impegnarsi a non cumulare gli Interventi Finanziari previsti dal Bando con altre agevolazioni qualificabili come Aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "*de minimis*", ottenute per le medesime spese;
- l) a non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione prima che abbia termine quanto previsto dal Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario, ovvero se non definito per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla concessione, come previsto dall'articolo 9 del Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998;
- m) collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto di R&S;
- n) rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D.Lgs 231/2007 e delle successive disposizioni attuative nazionali d'Italia fino alla completa restituzione della quota di Intervento Finanziario concesso ed erogato a titolo di finanziamento agevolato;
- o) effettuare tutte le operazioni finanziarie inerenti l'erogazione e la restituzione della quota di Intervento Finanziario sotto forma di finanziamento agevolato attraverso il/i conto/i corrente/i indicato/i su SiAge;
- p) mantenere attiva, in coerenza con quanto previsto dall' art. 71 Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Sede operativa (ad eccezione dei Partner Organismi di ricerca non lombardi

partecipanti al Progetto di R&S ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) sul territorio lombardo per una durata non inferiore a cinque anni dall'erogazione della tranche a saldo;

- q) fare figurare nell'attivo del Soggetto beneficiario per almeno 3 anni, le spese relative all'acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento, acquisizione di marchi, know-how e conoscenze tecniche non brevettate di cui al successivo paragrafo 3.5.3.1 "*Ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti (voce di spesa C.1)*" delle presenti Linee Guida.

nonché dall'art.22 del Bando:

- r) dare pubblicizzazione dell'Intervento Finanziario di cui si è beneficiato ai sensi di quanto previsto all'art. 22 ("*Pubblicizzazione dell'aiuto*") del Bando e in qualsiasi documento riguardante il Progetto finanziato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, deve fare figurare una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FESR.

3.3. Disposizioni generali per la rendicontazione delle spese

3.3.1. SPESE AMMISSIBILI

Relativamente alle **attività del Progetto di R&S inerenti la ricerca industriale e/o lo sviluppo sperimentale**, ai sensi dell'art. 6 ("Spese ammissibili") del Bando sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- a) le spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati per la realizzazione del Progetto di R&S, saranno rendicontate tramite i costi unitari standard per tipologia di beneficiario approvati² con D.G.R. n. X/4664 del 23 dicembre 2015 (voce di spesa A);
- b) i costi di ammortamento - calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia – relativi ad impianti, macchinari e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto di R&S (fatta salva la possibilità di rendicontare, con modalità ordinarie, l'intera quota di impianti, macchinari e attrezzature utilizzate per il Progetto di R&S quando il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del Progetto di R&S stesso). Nel caso di beni acquisiti in leasing, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto di R&S con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese (voce di spesa B);
- c) i costi della ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza, nonché i costi per i servizi di consulenza e di servizi equivalenti ottenuti da fonti esterne alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente ai fini del Progetto di R&S (voce di spesa C);
- d) altri costi di esercizio, direttamente connessi alla realizzazione del Progetto di R&S, inclusi: i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, le spese di certificazione di laboratorio (voce di spesa D);
- e) spese generali forfetarie addizionali derivanti direttamente dal Progetto di R&S per un massimo del 15% delle spese di personale di competenza di ciascun Partner (voce di spesa E).

² Per le Imprese 30,58€, per gli Organismi di Ricerca 35,47€, come precisato nel Decreto n.89 del 13 gennaio 2016.

3.3.2. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione dell'Intervento Finanziario, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'articolo 6 ("*Spese ammissibili*") del Bando;
- b) essere sostenute e quietanzate successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando ed entro il termine di realizzazione del Progetto di R&S di cui all'articolo 5 ("*Termine di realizzazione dei Progetti*") del Bando, salvo proroga fino a 6 mesi aggiuntivi, che potrà essere disposta dal Responsabile di procedimento su richiesta motivata del capofila del Partenariato accompagnata da una relazione che, dettagliando le circostanze sopravvenute, ne comprovi la necessità ;
- c) essere chiaramente imputate e sostenute esclusivamente dai singoli Soggetti beneficiari, ed essere direttamente imputabili, pertinenti e connesse alle attività previste nel Progetto di R&S approvato e ammesso a Intervento Finanziario nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato richiamata all'articolo 11 ("*Regime di aiuto*") del Bando;
- d) essere relative a beni consegnati, installati e messi in funzione ovvero relative a servizi realizzati pertinenti e in coerenza con le attività e gli obiettivi di Progetto di R&S;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- f) essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente che il Soggetto beneficiario provvederà a conservare ai fini di potenziali controlli; tali fatture o documenti probatori equivalenti devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio;
- g) in tutti i casi, le fatture/documenti giustificativi originali conservati dai Soggetti beneficiari devono presentare: la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Linea R&S per Aggregazioni cofinanziata dal POR FESR 2014-2020" e numero di Codice Unico di Progetto (CUP); il CUP potrà non essere indicato nel caso di spese ammissibili sostenute e quietanzate nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando e la data di approvazione del provvedimento di concessione dell'Intervento Finanziario;
- h) essere conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti;
- i) essere in regola sotto il profilo della normativa civilistica e fiscale;
- j) al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata);
- k) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/Rid, oppure tramite assegno, bancomat, carta credito aziendale accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);

- il conto corrente, gli assegni, le carte (carta di credito, bancomat,...) devono essere intestati al beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente e spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario);
 - ai fini della prova del pagamento il Soggetto beneficiario deve conservare l'estratto conto da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute tramite:
 - compensazione di crediti e debiti;
 - pagamento in contanti;
 - pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti del Soggetto beneficiario;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è calcolato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- l) i Soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto di R&S: le spese devono essere, infatti, registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del Soggetto beneficiario; le spese non attestabili tramite fatture/documenti giustificativi devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al Progetto di R&S in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

Valgono inoltre i seguenti criteri:

- m) le spese totali di Progetto di R&S, effettivamente sostenute e quietanzate, ammesse a seguito della verifica della rendicontazione finale non possono, a pena di decadenza dall'Intervento Finanziario, essere inferiori a Euro 700.000,00 per Progetto di R&S;
- n) in sede di erogazione del saldo, le diminuzioni delle spese totali di competenza di ciascun Partner, pena la decadenza dall'Intervento Finanziario (in base a quanto disposto dall'art. 20 ("*Decadenze, rinunce e sanzioni*") comma 2 lettera d)), non devono superare la percentuale del 30% rispetto alle spese totali dichiarate ammesse con il provvedimento di concessione, fermo restando il rispetto delle previsioni di cui all' articolo 6 ("*Spese ammissibili*") del Bando, e purché siano garantite le caratteristiche del Progetto di R&S ammesso e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo;
- o) in sede di erogazione del saldo, le diminuzioni delle spese totali di competenza di ciascun Partner, qualora siano inferiori al 30% delle spese totali di competenza comportano la rideterminazione dell'Intervento Finanziario concesso: con riferimento ai Partner imprese, la rideterminazione è effettuata proporzionalmente sia sulla quota di Intervento Finanziario a titolo di finanziamento agevolato sia sulla quota a fondo perduto in modo da mantenere le percentuali di intensità d'aiuto riconosciute in fase di concessione con conseguente modifica del contratto di Intervento Finanziario sottoscritto;
- p) non sono ammissibili autofatturazioni da parte dei Partner;
- q) non sono ammissibili fatturazioni tra i Partner appartenenti al medesimo Partneriato;
- r) non sono ammissibili le spese effettuate e/o fatturate al Partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il Partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o

giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato.

3.4. Variazioni

3.4.1 VARIAZIONI DI PARTENARIATO

Le variazioni di Partenariato di cui all'articolo 8 (*"Variazioni di Partenariato"*) del Bando saranno dettagliate in apposite Linee Guida per la variazione dei Partneriati.

3.4.2 VARIAZIONE DI PROGETTO DI R&S E PROROGA

Come richiamato nel precedente paragrafo 3.2 (*"Obblighi dei Beneficiari"*) lett. e), i Soggetti beneficiari, per il tramite del capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente al Responsabile del procedimento ed al Gestore, successivamente al provvedimento di concessione, eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nella domanda di partecipazione ammessa a Intervento Finanziario in relazione alle quali il Responsabile del procedimento procederà a trasmettere relativa autorizzazione/non autorizzazione alla predetta richiesta.

In particolare, nel caso di variazione delle spese di Progetto di R&S:

- a) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S sopraelencate (punto 3.3.1) potranno, in sede di rendicontazione finale, essere oggetto di uno scostamento massimo del +/- 20% nel rispetto comunque dell'eventuale incidenza massima prevista per ogni singola tipologia di spesa; tali variazioni non richiedono una preventiva autorizzazione di Regione Lombardia;
- b) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S sopraelencate (punto 3.3.1) potranno, in sede di rendicontazione finale, essere oggetto di uno scostamento superiore al +/- 20% previa richiesta formale e motivata da parte del Soggetto beneficiario al Responsabile del procedimento e al Gestore che attiveranno le opportune valutazioni.

Le richieste formali di variazione del Progetto di R&S (comprese le variazioni delle spese di cui alla precedente lett. b) e le richieste di proroga), potranno essere presentate al Responsabile del procedimento e al Gestore, successivamente alla data del provvedimento di concessione e sino a 60 (sessanta) giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 5 (*"Termine di realizzazione dei Progetti"*) del Bando. Le richieste di variazione del Progetto di R&S dovranno essere accompagnate da idonea documentazione a supporto della variazione e successivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento, previa parere del Gestore. Non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema SiAge fino a quando il Responsabile del procedimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione.

3.5. Modalità di rendicontazione e di erogazione delle spese

3.5.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione dell'Intervento Finanziario concesso avviene in due soluzioni:

1. **Prima Tranche:**
 - per le Imprese a titolo di anticipazione;
 - per gli Organismi di Ricerca pubblici a titolo di anticipazione;
 - per gli Organismi di Ricerca privati a titolo di anticipazione o a seguito di effettiva realizzazione delle spese;
2. **Tranche a Saldo**, a seguito della conclusione delle attività complessive del Progetto di R&S.

3.5.1.1 Prima Tranche

La prima tranche dell'Intervento Finanziario viene erogata:

1. **ai Partner Imprese, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 60% dell'Intervento Finanziario di competenza**, alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento come previsto all'art.17 del Bando;
2. **ai Partner Organismi di Ricerca pubblici, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza**, previa acquisizione di tutta la documentazione completa come previsto all'art.17 del Bando;
3. **ai Partner Organismi di Ricerca privati per un importo fino al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza in alternativa:**
 - **a titolo di anticipazione**, previa acquisizione di tutta la documentazione completa come previsto all'art.17 del Bando, compresa la garanzia fidejussoria per un importo pari all'anticipazione richiesta in conformità alle previsioni di cui all'art.10 del Bando;
 - **a rendicontazione**, a seguito dell'effettiva realizzazione del 40% delle spese ammesse di propria competenza.

Acquisita la documentazione di cui all'art.17 del Bando e, nel caso di Partner imprese dopo aver sottoscritto il contratto di Intervento Finanziario, **la prima tranche a titolo di anticipazione viene erogata ad Imprese ed Organismi di Ricerca previa verifica:**

- a) di quanto previsto dall'articolo 48bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- b) se del caso, della regolarità contributiva, valida al momento dell'erogazione;
- c) della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno *Deggendorf*" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007 relativo agli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) dell'esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di Antimafia, limitatamente a Interventi Finanziari concessi di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- e) per i soli Organismi di Ricerca privati, della presenza, regolarità e conformità della garanzia fidejussoria presentata per la quota di anticipazione richiesta.

Ai fini dell'erogazione della prima tranche a rendicontazione, la domanda di erogazione deve essere presentata dal Capofila tramite Siage www.siage.regione.lombardia.it dove sarà disponibile tutta la modulistica informatica richiesta.

Ai fini dell'erogazione della prima tranche a rendicontazione agli Organismi di Ricerca privati (che non abbiano fatto richiesta della prima tranche a titolo di anticipazione) **il Capofila è tenuto a trasmettere tramite il sistema informativo la seguente documentazione** debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma telematica dal legale rappresentante:

- a) relazione intermedia sullo stato di avanzamento del Progetto di R&S;
- b) rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate allegando i documenti giustificativi relative alle tipologie di spese ammissibili di cui all'articolo 6 ("*Spese ammissibili*") del Bando, ad eccezione della tipologia "spese generali" (di cui all'articolo 6, comma 2 lett. e del Bando) e delle "spese di personale" che verranno rendicontate nella modalità indicata dalla DGR n. 4664/2015 e decreto 89/2016;
- c) per Interventi Finanziari concessi superiori a Euro 150.000,00, modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia,

- d) dichiarazione attestante che il Partner “non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”, ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. “Impegno Deggendorf”).

La prima tranche a rendicontazione viene erogata agli Organismi di Ricerca privati (che non abbiano fatto richiesta della prima tranche a titolo di anticipazione) **previa verifica:**

- a) dell'avanzamento del Progetto di R&S sulla base della relazione intermedia di Progetto di R&S;
- b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione intermedia di Progetto di R&S;
- c) se del caso, di quanto previsto dall'articolo 48bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- d) della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. “Impegno Deggendorf”);
- e) della regolarità dei versamenti contributivi, valido al momento dell'erogazione;
- f) dell'esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di Antimafia, limitatamente ai Finanziamenti concessi di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Il Soggetto gestore si riserva la facoltà di domandare ai Soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali (per es. documento giustificativo) che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione richiesta che deve pervenire entro un termine massimo di 15 gg dalla ricezione della richiesta da parte del Soggetto beneficiario.

3.5.1.2 Tranche a Saldo

La domanda di erogazione della Tranche a Saldo deve essere presentata dal Capofila tramite Siage www.siage.regione.lombardia.it dove sarà disponibile tutta la modulistica informatica richiesta. **Per ottenere l'erogazione del saldo dell'Intervento Finanziario, il Capofila è tenuto a trasmettere, tramite il Sistema Informativo, la seguente documentazione** debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma telematica dal legale rappresentante:

- a) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Progetto di R&S;
- b) una **rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate da ciascun Partner allegando i documenti giustificativi relative alle tipologie di spese ammissibili** di cui all' art.6 (“*Spese ammissibili*”) del Bando ad eccezione della tipologia “spese generali” (di cui all'art. 6, comma 2 lett. e) e delle “spese di personale” che verranno rendicontate nella modalità indicata dalla DGR n. 4664/2015 e decreto 89/2016;
- c) una scheda di sintesi finale del Progetto di R&S da pubblicare sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo;
- d) per Interventi Finanziari concessi superiori a Euro 150.000,00, modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia;
- e) dichiarazione attestante che i Partner “non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”, ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. “Impegno Deggendorf”).

Il Gestore effettua l'erogazione previa verifica:

- a) dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal Progetto di R&S sulla base della relazione finale;

- b) della rendicontazione delle spese a supporto della relazione finale di Progetto di R&S;
- c) se del caso, di quanto previsto dall'articolo 48bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 10.000,00 (diecimila/00);
- d) se del caso, della regolarità dei versamenti contributivi, valida al momento dell'erogazione;
- e) se del caso, dell'esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di Antimafia, limitatamente a Interventi Finanziari concessi di importo complessivo superiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- f) della regolarità della dichiarazione relativa ad eventuali aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf");
- g) della documentazione, eventualmente presentata con la relazione intermedia di cui all' articolo 18.4 ("*Relazione Intermedia*"), inerente la possibilità di richiedere (in caso di partecipazione con un progetto ammesso ad una call europea di Horizon 2020 correlato al progetto presentato e ammesso al suddetto bando) per i Partner PMI, le maggiorazioni all'Intervento Finanziario di cui all'articolo 9 ("*Caratteristiche ed entità dell'Intervento Finanziario*") comma 2.

Il Soggetto gestore si riserva la facoltà di domandare ai Soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali (per es. documento giustificativo) che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. Le richieste di integrazioni sospendono i termini di erogazione fino al ricevimento della documentazione richiesta che deve pervenire entro un termine massimo di 15 gg dalla ricezione della richiesta da parte del Soggetto beneficiario.

La relazione finale, corredata dalla suddetta documentazione, dovrà essere presentata entro 90 (novanta) giorni dal termine di realizzazione del Progetto indicato all'articolo 5 ("*Termine di realizzazione dei Progetti*") del Bando.

Eventuali variazioni in aumento del spese complessive del Progetto non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'Intervento Finanziario concesso.

In sede di erogazione del saldo dell'Intervento Finanziario, si potrà procedere alla rideterminazione dell'Intervento Finanziario medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese rendicontate verificate e ammesse; ogni eventuale rideterminazione dell'Intervento Finanziario verrà approvata tramite provvedimento del Responsabile del procedimento. **In ogni caso, le diminuzioni delle spese totali ammesse di competenza di ciascun Partner, pena la decadenza dall'Intervento Finanziario concesso, non devono superare la percentuale del 30% (trenta per cento)** rispetto alle spese totali ammesse in sede di concessione, fermo restando:

- il rispetto delle previsioni di cui all' articolo 6 ("*Spese ammissibili*") del Bando, e purché siano garantite le caratteristiche del Progetto di R&S ammesso e venga mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente Bando e agli obiettivi sostanziali del Progetto medesimo
- che le spese totali rendicontate verificate e ammesse del Progetto di R&S non possono essere inferiori all'importo di 700.000 euro.

La Regione si riserva, in attuazione dell'art. 21 ("*Monitoraggio e Controllo*") del Bando, anche attraverso il Soggetto gestore o funzionari regionali, nazionali o della Commissione Europea, la facoltà di procedere a una verifica documentale e/o in loco al fine di accertare in qualsiasi momento il mantenimento delle condizioni per la concessione dell'agevolazione.

3.5.2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

I Soggetti beneficiari devono conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione cartacea, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo, rendendoli consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su

richiesta della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo.

In merito alle condizioni di conservazione dei documenti probatori delle spese sostenute, si ritiene necessario evidenziare che i suddetti documenti possono consistere e/o essere conservati presso la sede dell'impresa/Organismo di Ricerca beneficiario:

- in originale su supporto cartaceo;
- in originale in versione elettronica (se si tratta di documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) purché conformi alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti contabili.

Su tutti i documenti giustificativi di spesa originali (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), i Soggetti Beneficiari, devono apporre, in modo indelebile, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa come disposto dalla lett. g) del precedente paragrafo 3.3.2 ("*Criteri generali di ammissibilità delle spese*").

Si precisa che tutte le richieste di erogazione trasmesse tramite il Sistema Informativo, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R. 445/2000.

3.6. Criteri di rendicontazione specifici delle singole voci di spesa

3.6.1. PERSONALE (VOCE DI SPESA A)

La rendicontazione delle spese relative al personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nel Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario, suddivisi per qualifica professionale (es. dirigenti, quadri, impiegati, operai, ecc.), effettivamente impiegati nell'operazione ammessa all'agevolazione, in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard per tipologia di beneficiario di cui alla DGR n. X/4664 del 23 dicembre 2015, ossia pari a 30,58 euro per i Partner imprese ed a 35,47 per i Partner Organismi di Ricerca, come precisato nel Decreto n.89 del 13 gennaio 2016

Nella voce di spesa "personale" sono ricomprese le successive specificazioni: personale in organico e con contratto a tempo determinato direttamente impegnato nelle attività del Progetto di R&S, gli apprendisti, i contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi, assegno di ricerca, borse di studio per attività inerenti il Progetto di R&S, comprese le forme di collaborazione introdotte con i decreti attuativi del Jobs Act di cui alla legge 183/2014.

Per quanto concerne l'imputazione dei costi di soci e amministratori, si precisa che rientrano nella voce di spesa del personale a condizione che:

- vengano rispettati tutti i requisiti di rendicontazione richiesti per tale voce di spesa;
- l'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale e la prestazione non sia riconducibile all'attività svolta ordinariamente nell'Impresa/Organismo di Ricerca;
- l'incarico sia stato preventivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione o altro organo equiparato e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- l'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale o tecnico-scientifica rispetto all'attività progettuale richiesta di svolgere nell'ambito del Progetto di R&S;
- sia precisata la durata dell'incarico, il tempo dedicato al Progetto di R&S e il relativo compenso.

Si precisa che tali costi non possono essere imputati come contratti di consulenza (art. 6.2 lett. c) del Bando) in quanto le consulenze devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto all'impresa beneficiaria tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di vincolo o collusione.

E' ammissibile la messa a disposizione di personale qualificato da parte di un organismo di ricerca o di altra impresa (soggetti esterni al Partenariato) presso il Soggetto beneficiario per un periodo di tempo limitato (al massimo per la durata di realizzazione del Progetto di R&S), alle seguenti condizioni:

- il costo del personale messo a disposizione sia sostenuto dal Partner e non dal soggetto di provenienza del personale messo a disposizione;
- il Partner beneficiario presso il quale sia stato messo/i a disposizione il/i dipendenti rendiconti la spesa a costo unitario standard per tipologia di beneficiario di cui alla DGR n.X/4664 del 23 dicembre 2015 senza fattura a titolo di rimborso della prestazione fornita dal personale distaccato;
- il Partner beneficiario conservi tutta la documentazione relativa alla messa a disposizione del personale qualificato, compreso l'ordine di servizio, nonché le specifiche relative alle attività di Progetto di R&S svolte ed alle mansioni tecnico/professionali del dipendente messo a disposizione.

3.6.1.1. Determinazione del costo

La determinazione del costo del personale è quantificata in base alle modalità di seguito descritte:

la formula generale da utilizzare per il calcolo del costo di ogni singolo addetto impiegato nelle attività inerenti il Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario è la seguente:

$$C_a = c_{us} \times n_{oc}$$

dove:

c_a = costo singolo addetto impegnato nelle attività inerenti il Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario;

n_{oc} = numero di ore lavorate dedicate al Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario;

c_{us} = costo unitario standard per tipologia di beneficiario per singolo addetto impegnato nelle attività inerenti il Progetto di R&S ammesso a Intervento Finanziario (30,58 euro per i Partner imprese ed a 35,47 per i Partner Organismi di Ricerca).

3.6.1.2. Giustificativi di spesa del personale

La rendicontazione delle spese viene effettuata sulla base di una documentazione rendicontativa e giustificativa, da conservare integralmente in originale presso la sede del Soggetto beneficiario. Informazioni di dettaglio sulla rendicontazione dovranno inoltre essere caricate sul sistema SiAgecome di seguito dettagliato.

A). Documentazione elettronica da imputare direttamente su SiAge

Sia nella rendicontazione della Prima Tranche (qualora sia l'opzione perseguita dagli Organismi di ricerca privati) sia nella rendicontazione della Tranche a Saldo, le spese di personale dovranno essere imputate al Sistema Informativo fornendo i relativi dati e le informazioni, secondo lo schema della tabella riportata (*time report*):

Nominativo	Codice Fiscale	Qualifica	Attività svolta	Mese e Anno di riferimento	Costo medio orario	Ore imputate	Costo imputato	Quietanza

B). Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione delle spese di personale, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore o degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento;
- libro unico del lavoro istituito con Decreto legge 26.6.2008 n.112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n.133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009 relativo agli addetti;
- F24 e relativa quietanza attestante il versamento dei contributi e di imposta;
- buste paga/DM10;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dello stipendio.

Con specifico riferimento al personale con forme di collaborazione atipiche (es. i contratti temporanei per collaborazioni, stage, dottorandi, assegni di ricerca, borse di studio per attività inerenti il Progetto di R&S, comprese le forme di collaborazione introdotte con i decreti attuativi del Jobs Act di cui alla legge 183/2014):

- contratto (es. contratto di collaborazione) con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- il provvedimento di messa a disposizione, da parte di soggetti esterni al Partenariato, di personale qualificato che contenga la specifica del periodo della messa a disposizione del personale presso il Soggetto beneficiario e la definizione delle attività specifiche e funzionali a cui tale personale è adibito;
- libro unico del lavoro istituito con Decreto legge 26.6.2008 n.112 (convertito con legge 6.8.2008, n.133) ed entrato in vigore il 16.2.2009 per contratti di collaborazione a progetti/stage/borse di studio;
- notula o altra documentazione equivalente per le altre tipologie contrattuali previste per il personale non dipendente;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento della collaborazione;
- F24 e relativa quietanza attestante il versamento dei contributi e di imposta per contratti di collaborazione a progetti/stage/borse di studio;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto) per le altre tipologie contrattuali previste per il personale non dipendente.

3.6.2 IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE (VOCE DI SPESA B)

Con riferimento agli impianti, macchinari e attrezzature, sono ammissibili le spese relative:

- a) ai costi di ammortamento;
- b) ai canoni di leasing;

nelle modalità e secondo le specifiche di seguito indicate.

L'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati, utilizzati e messi a disposizione presso la Sede operativa in cui viene realizzato il Progetto di R&S e per la quale è stato richiesto l'Intervento Finanziario.

Sono considerati ammissibili gli impianti, i macchinari, le attrezzature acquistati (nuovi o usati) anche in data precedente all'avvio del Progetto di R&S purchè regolarmente registrati a libro cespiti.

Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione deve tener conto del principio di economicità e deve avvenire ai prezzi di mercato.

Rendicontazione dei costi di ammortamento degli impianti, macchinari e attrezzature

Sono ammissibili i costi di ammortamento – calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia – relativi a macchinari e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto di R&S (fatta salva la possibilità di rendicontare, con modalità ordinarie, l'intera quota di impianti, macchinari e attrezzature utilizzate per il progetto quando il loro ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del Progetto stesso).

Non sono ammissibili spese per beni che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento alla data di avvio del Progetto di R&S.

Rendicontazione dei canoni di leasing degli impianti, macchinari e attrezzature

Nel caso di beni acquisiti in leasing, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto di R&S con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese.

3.6.2.1 Determinazione del costo

La rendicontazione dei costi di ammortamento/canoni di leasing relativi a beni materiali fissi (impianti, macchinari e attrezzature) deve avvenire sulla base di un metodo di calcolo rispondente ai principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia vigenti nonché in relazione alla misura e al periodo in cui i beni sono utilizzati per il Progetto di R&S. Nel caso in cui il ciclo di vita dei beni corrisponde o è inferiore alla durata del Progetto di R&S, l'importo rendicontabile corrisponde al costo sostenuto per l'acquisto del bene, indicato nella relativa fattura.

Il costo dell'ammortamento di beni ammortizzabili strumentali al Progetto di R&S è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- a) il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente³;
- b) tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di durata del Progetto di R&S prevista dal Bando oltre a un'eventuale proroga concessa.

In questo caso, la determinazione del costo di beni materiali fissi è quantificato in base alle seguenti modalità:

$$C_{bmf} = (BMF/A_f) \times D \times U$$

Dove:

C_{bmf} = costo bene materiale fisso imputabile all'operazione

BMF (Bene materiale Fisso) = costo totale singolo bene

A_f = periodo di ammortamento fiscale (unità di tempo: mesi)

D = durata del progetto (unità di tempo: mesi)

U = percentuale di utilizzo rispetto al progetto oggetto di agevolazione

³ I costi concernenti l'ammortamento vengono calcolati conformemente alle aliquote fissate dalla normativa vigente oppure i costi concernenti l'ammortamento vengono calcolati convenzionalmente prendendo esclusivamente in considerazione le percentuali di ammortamento previste dal DM del 31/12/88 GU n. 27 del 2 febbraio 1989 (si precisa pertanto che sono escluse le forme di ammortamento accelerato ed anticipato e che non si dovrà dimezzare la quota di ammortamento per il primo anno).

L'imputazione in base all'ammortamento dei beni sussiste anche per beneficiari per i quali non sia applicabile il procedimento tecnico contabile dell'ammortamento: in tal caso le aliquote di ammortamento da esporre quali costi ammissibili dovranno essere riferite alla vita utile del bene utilizzato.

Esempio:

Bene durevole: attrezzatura scientifica per ricerca.

Aliquota d'ammortamento = 25%

Costo d'acquisto: 50.000,00 Euro.

Data di acquisto: 01/10/2014.

Durata Progetto di R&S: 18 mesi

% di utilizzo per lo specifico Progetto di R&S: 70%.

$(50.000/48) \times 18 \times 70\% = 13.125$ costo bene materiale fisso imputabile al Progetto di R&S

3.6.2.2 Giustificativi di spesa**A). Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su SiAge**

Sia nella rendicontazione della Prima Tranche (qualora sia l'opzione perseguita dagli Organismi di ricerca privati) sia nella rendicontazione della Tranche a Saldo, il Soggetto beneficiario dovrà:

- imputare sul Sistema Informativo i dati e le informazioni inerenti le quote di ammortamento, i canoni di leasing per impianti, macchinari e attrezzature; in particolare, con riferimento alle quote di ammortamento i dati e le informazioni richiesti sono riportate nella seguente tabella:

Codice Cespite	Data iscrizione Cespite	Tipologia di bene (categoria libro cespiti)	Descrizione bene	Fornitore	Data Fattura	Importo imponibile	IVA	Importo totale fattura	Data pagamento	Modalità pagamento	Durata ammortamento	Quota ammortamento annuale	% ammortamento fiscale	% utilizzo	Quota imputata al progetto

- allegare la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati e documentazione attestante l'avvenuto pagamento (file in formato elettronico con estensione pdf).

B). Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti la seguente documentazione giustificativa:

- preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritto o firmato per accettazione, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- nel caso di beni usati, tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto dei seguenti requisiti: attestazione del venditore circa l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici e che la quota imputata sul progetto ammesso non è stata finanziata con altri finanziamenti pubblici; che il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova; che le caratteristiche tecniche dei beni usati siano adeguate alle necessità del Progetto di R&S e conformi alle norme e agli standard applicabili, anche in materia di sicurezza.

3.6.3 RICERCA CONTRATTUALE, COMPETENZE TECNICHE, BREVETTI, SERVIZI DI CONSULENZA (VOCE DI SPESA C)

In questa voce ricadono le seguenti voci che verranno trattate separatamente:

1. ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti (acquistati o ottenuti in licenza);
2. servizi di consulenza o servizi equivalenti.

3.6.3.1 Ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti (voce di spesa C.1)

Per **ricerca contrattuale**, si intende la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo, comprensiva anche di eventuale attività di supporto al management del Progetto di R&S da parte di un soggetto terzo pubblico o privato (Università, Enti di Ricerca, Laboratori scientifici) consistente nella fornitura di una prestazione di carattere esecutivo di cui il soggetto terzo, inoltre, ne gestisce le attività (task) e ne garantisce il risultato. La natura di tali attività deve essere di natura non continuativa.

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA.

Tali attività devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al Partner beneficiario tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Il contratto dovrà essere stipulato successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando. Le spese relative **all'acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento, acquisizione di marchi, know-how e conoscenze tecniche non brevettate** sono ammissibili solo se relative a beni immateriali ammortizzabili secondo le norme contabili, civilistiche e fiscali, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, sostenute per finalità strettamente connesse al Progetto di R&S, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e dovranno figurare nell'attivo dell'impresa per almeno 3 anni.

Nella voce di spesa C.1. non sono ammissibili i costi di deposito di nuovi brevetti e i software a carattere generale. L'acquisto di software e di programmi informatici è, infatti, ammesso solo alle seguenti condizioni:

- il software deve essere "specifico" e necessario esclusivamente alla realizzazione del Progetto di R&S;
- il software deve essere nuovo di fabbrica.

Infine, risultano ammissibili nell'ambito della presente voce di spesa le attività immateriali funzionali alla realizzazione di forniture o di altri beni materiali (le forniture o gli altri beni materiali veri e propri sono rendicontabili, invece, nella voce di spesa D "Altri costi di esercizio").

3.6.3.1.1 Giustificativi di spesa

A). Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su SiAge

Sia nella rendicontazione della Prima Tranche (qualora sia l'opzione perseguita dagli Organismi di ricerca privati) sia nella rendicontazione della Tranche a Saldo, il Soggetto beneficiario dovrà:

- imputare i dati e le informazioni inerenti i costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e relative quietanze;
- allegare le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione (file in formato elettronico con estensione pdf).

B). Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

1. documentazione da conservare per **ricerca contrattuale**:
 - copia del contratto controfirmato;
 - fattura del fornitore con l'indicazione del riferimento al contratto;
 - documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
2. documentazione da conservare per **competenze tecniche, brevetti, licenze di sfruttamento, know-how e conoscenze tecniche non brevettate**:
 - copia del contratto controfirmato per accettazione per l'acquisto delle competenze tecniche e per la cessione di brevetti, licenze d'uso, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale;
 - fatture, note, o altri documenti attestanti le spese di acquisto di competenze tecniche, brevetti, licenze d'uso, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale;
 - documenti attestanti l'avvenuto pagamento.

3.6.3.2 Spese per consulenze o servizi equivalenti (voce di spesa C.2)

Rientrano in questa categoria le consulenze e i servizi per prestazioni specialistiche, destinate al Progetto di R&S (per la realizzazione di attività tecnico-scientifiche comprensive anche di eventuale attività di supporto al management del Progetto di R&S) e commissionate a imprese specializzate. Per prestazioni specialistiche si intendono le attività con contenuto tecnico commissionate a soggetti che, in virtù delle proprie competenze professionali, sono qualificati a prestare specifiche consulenze disciplinari. La natura di tali consulenze e servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa beneficiaria connessi ad attività ordinarie (come le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, di marketing e simili).

Come già precisato nel precedente paragrafo 3.3.2 lett. p), q) e r), non sono ammissibili:

- autofatturazioni da parte dei Partner;
- fatturazioni tra i Partner appartenenti al medesimo Partenariato;
- non sono ammissibili le spese effettuate e/o fatturate al Partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il Partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato.

I costi rendicontabili sono dati dagli importi (compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti) delle relative fatture al netto di IVA.

Tali attività devono essere commissionate a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al Partner beneficiario tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di vincolo o collusione. Il contratto dovrà essere stipulato successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

3.6.3.2.1 Giustificativi di spesa

A). Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su SiAge

Sia nella rendicontazione della Prima Tranche (qualora sia l'opzione perseguita dagli Organismi di ricerca privati) sia nella rendicontazione della Tranche a Saldo, il Soggetto beneficiario dovrà:

- imputare i dati e le informazioni inerenti le spese per consulenze o servizi equivalenti, comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e relative quietanze;
- allegare le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione (file in formato elettronico con estensione pdf).

B). Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, la seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il Progetto di R&S, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/Progetto di R&S;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

3.6.4. ALTRI COSTI DI ESERCIZIO (VOCE DI SPESA D)

In questa voce potranno essere rendicontate le spese per l'acquisto di materiali e materie prime, componenti e semilavorati, forniture e prodotti analoghi, le spese di certificazione di laboratorio direttamente imputabili all'attività di Progetto di R&S.

3.6.4.1. Determinazione del costo

I relativi costi sono determinati sulla base degli importi di fattura ed in quota parte rispetto al quantitativo utilizzato per il Progetto di R&S.

Nel caso di utilizzo di materiali presenti a magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino autocertificato e sottoscritto dal legale rappresentante.

3.6.4.2. Giustificativi di spesa

A). Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su SiAge

Sia nella rendicontazione della Prima Tranche (qualora sia l'opzione perseguita dagli Organismi di ricerca privati) sia nella rendicontazione della Tranche a Saldo, il Soggetto beneficiario dovrà:

- imputare i dati e le informazioni inerenti gli altri costi di esercizio;
- allegare le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione (file in formato elettronico con estensione pdf).
- allegare una dichiarazione in caso di prelievo dal magazzino attestante il costo del materiale, distinguendo il costo unitario, le unità e il costo complessivo.

B). Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti la seguente documentazione giustificativa:

- preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine sottoscritto o firmato per accettazione, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti laddove previsto;
- nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo sarà quello di inventario di magazzino autocertificato e sottoscritto dal legale rappresentante.

3.6.5. SPESE GENERALI ADDIZIONALI FORFETTARIE PER UN IMPORTO PARI A 15% DELLE SPESE DI PERSONALE (VOCE DI SPESA E)

Le spese generali addizionali derivanti direttamente dal Progetto di R&S si riferiscono a titolo indicativo alle seguenti voci:

- personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie) e altri costi amministrativi e di cancelleria;
- funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento/condizionamento, energia, illuminazione, acqua, gas), qualora esse risultino inequivocabilmente e specificatamente attivate per il Progetto di R&S e non rientrino nelle spese generali aziendali ordinarie;
- funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, collegamenti telematici, fotocopie, abbonamenti ivi compresi servizi di clouding, assicurazioni dei cespiti di ricerca), qualora esse risultino inequivocabilmente e specificatamente attivate per il Progetto di R&S e non rientrino nelle spese generali aziendali ordinarie;
- assistenza specifica attivata per il personale impegnato nel Progetto di R&S (previdenza interna, antinfortunistica, copertura assicurativa);
- la commissione annuale o frazione per il rilascio di una eventuale garanzia fidejussoria purché la fidejussione sia stata richiesta con riferimento al Progetto di R&S ammesso a Finanziamento e per il periodo di durata dello stesso;
- spese per missioni e trasferte qualora esse risultino inequivocabilmente e specificatamente funzionali alla realizzazione delle attività del Progetto di R&S.

Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano direttamente derivanti dalla realizzazione delle attività del Progetto di R&S, nella misura forfettaria pari al 15% dei costi di personale ammessi.

3.6.5.1. Giustificativi di spesa

A). Documentazione elettronica da imputare direttamente su SiAge

In attuazione del principio di semplificazione amministrativa, le spese generali addizionali verranno determinate in maniera automatica dal Sistema Informativo SiAge in ciascuna delle diverse fasi di rendicontazione delle spese.

B). Documentazione da conservare presso la sede del Soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del Soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile su richiesta di Regione Lombardia, del Gestore e degli organi competenti, oltre alla commessa interna di cui sopra, anche la seguente documentazione giustificativa:

- giustificativi di spesa che ne motivino l'imputazione dell'importo al Progetto di R&S;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

4. GARANZIE

Il Bando prevede il rilascio di una garanzia fidejussoria a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di Intervento Finanziario per la quota di Finanziamento agevolato. La fidejussione rilasciata per un importo pari al 100% del valore del Finanziamento concesso (sia per la quota capitale sia per la quota interessi prevista dal Bando), si configura come garanzia a scalare, in quanto verrà ridotta proporzionalmente in corrispondenza dei pagamenti effettuati dal Soggetto beneficiario in conformità al piano di ammortamento

Il quadro cauzionale a supporto della richiesta di Finanziamento agevolato, conformemente alla D.G.R. n. 3899/2015, è determinato dalla classe di rischio o punteggio attribuito al Partner impresa nell'ambito dell'istruttoria economico-finanziaria di cui all'articolo 16 (*"Istruttoria della Seconda Fase di Domanda"*) comma 4 del Bando. L'attribuzione della classe di rischio avviene secondo la metodologia di credit scoring di cui all'Allegato B del Bando.

Conformemente a quanto previsto nel richiamato Allegato, sulla base del risultato ottenuto:

- a) non saranno ammissibili i Partenariati che hanno ottenuto un Credit Scoring ponderato inferiore a 8 punti;
- b) saranno ammissibili i Partenariati che hanno ottenuto un Credit Scoring ponderato pari o superiore a 8 punti;

Con riferimento al quadro cauzionale dei Partenariati con Credit Scoring ponderato pari o superiore a 8 punti, ai singoli Partner imprese viene richiesto il rilascio di una garanzia fidejussoria nei seguenti casi:

Punteggio Credit Scoring del singolo Partner impresa	Quadro cauzionale
>=13	Ammissibile senza garanzia fidejussoria
>=10; <13	Ammissibile con fideiussione personale, rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico di cui all'art. 106 TUB ⁴ , pari al 50% del valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi
<10	Ammissibile con fideiussione personale, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi

Qualora un Partner Organismo di Ricerca privato intenda richiedere l'anticipazione dell'Intervento Finanziario di cui all'articolo 18 (*"Modalità di erogazione e rendicontazione"*) del Bando, deve presentare una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta e concessa. Gli Organismi di Ricerca pubblici non sono tenuti all'obbligo di presentazione di una garanzia fidejussoria.

Per il rilascio delle garanzie fidejussorie, è reso disponibile uno schema sul sito del Sistema Informativo (SiAge) e del Gestore.

L'originale della garanzia, dovrà essere altresì trasmesso a Finlombarda, quale documento a corredo della presentazione della documentazione necessaria ai fini della stipula del Contratto di Intervento Finanziario (come indicato all'art. 17 del Bando), da consegnare direttamente o da trasmettere a

⁴ Ex D.Lgs. 13/8/2010 n.141.

mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento a Finlombarda S.p.A. Via Taramelli 12 – 20124 Milano.

5. MONITORAGGIO

Secondo quanto espressamente prescritto nel Bando (art. 21), i Soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dal soggetto Gestore, Regione Lombardia, Commissione Europea in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per effettuare il monitoraggio dei Progetti agevolati

I funzionari comunitari e di altri organi dell'Unione Europea, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti di R&S al fine di verificare la rispondenza di quanto presentato nei Progetti di R&S ed oggetto di istruttoria.

I Soggetti beneficiari sono tenuti altresì a fornire, tramite SiAge, alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione, anche di rendicontazione, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del Progetto di R&S. Si specifica che tali informazioni non saranno oggetto di valutazione. In particolare si chiede di fornire un'indicazione circa le imprese che richiedono un Intervento Finanziario per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato e una quantificazione in merito agli incrementi attesi dal Progetto in termini di occupazione e di brevetti.

I Soggetti beneficiari sono tenuti, infine, a collaborare in attività volte all'analisi dell'impatto della Linea nel suo insieme e dei risultati conseguiti dai singoli Progetti di R&S finanziati, oltre che in attività orientate alla valorizzazione dei risultati della ricerca; tali analisi si baseranno su informazioni raccolte attraverso l'attività di monitoraggio dei Progetti di R&S, l'analisi delle relazioni di Progetto di R&S ed interviste predisposte ad hoc, utili allo svolgimento delle suddette attività.

In ogni caso ciascun Soggetto beneficiario è tenuto, per il tramite del capofila del Partenariato, a presentare a Regione Lombardia tramite SiAge, entro i 2 (due) anni successivi all'erogazione del saldo, una relazione in merito all'impatto del Progetto di R&S medesimo evidenziando in particolare le ricadute industriali ed economico-occupazionali raggiunte.